



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, DELLA SALUTE E DEL
TERRITORIO**

SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE**

CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia

Coorte 2018/2019

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 23/05/2018
 - ii. Commissione Paritetica: 5/05/2018
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 23/05/2018
 - iv. Scuola di riferimento: 7/05/2018

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Psicologia e della Salute potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, previo superamento dell'Esame di Stato, ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia clinica e della salute utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà pianificare e realizzare interventi di prevenzione, promozione del benessere e sostegno psicologico nei differenti domini di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti l'intero arco di vita della persona, in diversi contesti istituzionali pubblici e privati.

Monitorerà il proprio lavoro tramite l'effettuazione di valutazioni degli esiti degli interventi in termini di qualità ed efficacia. Il laureato, inoltre, effettuerà valutazioni psicodiagnostiche multidimensionali, con particolare

riferimento al disagio psicosociale.

Potrà, altresì, lavorare in équipe multi-disciplinari per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione del benessere e al sostegno psicologico, adottando approcci, metodi e tecniche. che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo) caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persona, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.

Competenze associate alla funzione

Le competenze da acquisire sono:

- saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti;
- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali;
- sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica;
- saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo;
- sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute potrà operare in diversi contesti istituzionali pubblici e privati (Servizio Sanitario nazionale, servizi territoriali, ospedali e cliniche, comunità terapeutiche, servizi per dipendenze, agenzie private del terzo settore, ecc.) o come libero professionista, per attività di consulenza (anche peritale) e di formazione. I principali ambiti di pertinenza, inerenti la ricerca, l'intervento, la formazione possono essere così codificati: Psicologia Clinica (Perinatale, Scolastica, della Disabilità, Sportiva, Occupazionale, Forense, Gerontologica), Psicopatologia (Fenomenologia Clinica), Neuropsicologia Clinica, Psicofisiologia Clinica e Psicosomatica, Psicologia Clinica delle Dipendenze, Psicosessuologia, Psicologia Clinica Riabilitativa, Psicologia Clinica di Liaison (consulenza e collegamento), Psicologia Clinica Sanitaria-Ospedaliera (Psico-oncologia, Psico-infettivologia, ecc.), Psicologia della Salute (Psicologia Positiva, del Benessere), Psicoterapia (valenza propedeutica alla professione di Psicoterapeuta raggiungibile nell'ambito di specifico terzo livello formativo).

Il laureato, inoltre, potrà accedere alla formazione di terzo livello (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento, scuola di specializzazione e master di secondo livello).

Il corso prepara alla professione di Psicologi clinici e psicoterapeuti - (ISTAT 2.5.3.3.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico-clinico e dinamico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica. Il percorso formativo intende fornire sia conoscenze sia competenze avanzate; per quanto concerne le conoscenze si intende favorire lo sviluppo di:

- conoscenze avanzate dei modelli teorici di base e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano finalizzate all'esplorazione, alla spiegazione, all'interpretazione e alla riorganizzazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo), e dei loro correlati comportamentali e psicobiologici;

- conoscenze di base della storia della psicologia clinica, della psicopatologia e della psicoterapia;

- conoscenze delle forme di disagio nelle diverse fasi del ciclo di vita, nonché delle reazioni di adattamento (coping in situazione di crisi psicologica);

- conoscenze delle principali pratiche psicologiche inerenti l'ambito della psicologia clinica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla terapia e al trattamento dell'organizzazione psicologica, individuale e di gruppo, nei suoi aspetti problematici nonché delle sue risultanze interpersonali (familiari e di gruppo), sociali e psicosomatiche;

- conoscenze di base relative alle complicità comportamentali e psicologiche di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (con particolare riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);

Le competenze avanzate da acquisire risultano invece essere:

- saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti;

- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali;

- sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica;

- saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;

- saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo;

- sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Questi obiettivi formativi saranno realizzati attraverso attività formative caratterizzanti, relative all'ambito della

Psicologia Clinica e Dinamica, della Psicologia Generale e Fisiologica, della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, e affini ed integrative finalizzate a completare il profilo professionale in uscita attraverso l'approfondimento di tematiche avanzate anche in coerenza con le esigenze espresse dal mercato del lavoro. Il percorso formativo, strutturato in due anni, prevede diverse tipologie di attività formative (lezioni frontali in aula, esercitazioni pratiche guidate, studio individuale o in piccoli gruppi, seminari di approfondimento tenuti da professionisti che lavorano nei servizi, soggiorni di studio presso altre università europee (nell'ambito del programma Erasmus) o extraeuropee (nell'ambito di accordi bilaterali fra l'Università d'Annunzio e i partner stranieri) volte a favorire lo sviluppo di solide competenze per un avvicinamento alla professione. Nell'ambito del percorso è previsto anche il potenziamento delle competenze di lingua inglese (livello B2) con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche, tramite un esame specifico e la lettura guidata di articoli internazionali su contenuti avanzati. Infine, la preparazione della tesi, di natura empirica o di analisi critica di modelli teorici, costituisce l'occasione per mostrare il livello di apprendimento conseguito su una tematica specifica.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) :

I laureati dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione relative ai contenuti teorici e metodologici inerenti la psicologia clinica e dinamica che consentano di favorire l'individuazione di tematiche rilevanti nell'ambito del settore e di collegarle ai contenuti delle discipline affini presenti nel curriculum. I laureati dovranno dimostrare l'acquisizione di: - una conoscenza avanzata dei modelli teorici e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano, con particolare riferimento ai processi psicologici disfunzionali, individuali e interpersonali, e dei loro correlati cognitivi, emotivi e comportamentali; - conoscenze e competenze per la pianificazione e realizzazione di valutazioni diagnostiche e di interventi clinici, preventivi e di riabilitazione rivolti ad individui e gruppi, nelle diverse fasi del ciclo di vita, in diversi contesti pubblici e privati.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai seminari di approfondimento, implementata da attività di studio individuale e interattiva, e la stesura della tesi finale supervisionata.

La finalità è di giungere ad una conoscenza approfondita che consentirà una generalizzazione ed una trasferibilità di teorie e tecniche nell'ambito dei diversi contesti di intervento della psicologia clinica e della salute. Il raggiungimento di questi obiettivi formativi sarà valutato tramite gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea, l'approvazione delle attività svolte nei laboratori e la valutazione della tesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) :

Il corso fornisce capacità di applicare, in modo critico, le conoscenze e le tecniche acquisite per realizzare interventi, a livello individuale e di gruppo, nei diversi setting psicologico-clinici, in relazione a situazioni di disagio psichico, di crisi e di disadattamento.

Nello specifico, il laureato dovrà essere capace di: - saper effettuare colloqui clinici e di valutazione psicodiagnostica; saper identificare gli strumenti più appropriati, in relazione al contesto e all'utenza; saper pianificare e realizzare interventi clinici, preventivi e di riabilitazione, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare; saper progettare e realizzare attività di monitoraggio e di

valutazione dell'intervento.

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le esercitazioni pratiche guidate (role-playing, discussione di casi clinici) e le attività di didattica interattiva (progetti di lavoro applicativi, individuali e di gruppo).

L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite gli esami di profitto relativi ad insegnamenti pertinenti e la valutazione dell'attività didattica laboratoriale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso fornisce strumenti sia concettuali sia operativi per acquisire la capacità di selezionare e di applicare, con un approccio critico e consapevole, metodi e tecniche adeguate, nonché di interpretare dati nei diversi ambiti della psicologia clinica, della salute e per il benessere per rendere possibile analisi e giudizi autonomi. Tramite la partecipazione ad esercitazioni e ad attività di didattica interattiva (progetti di lavoro applicativi, individuali e di gruppo), sia sulle diverse posizioni teoriche ed applicative delle specifiche tematiche trattate sia sulle principali linee-guida etiche e professionali dello psicologo, si favorirà lo sviluppo dell'abilità di adottare ed adattare il proprio modello di intervento e di applicarlo in piena autonomia professionale con sensibilità contestuale.

Tali competenze saranno valutate in diversi momenti del percorso formativo: in itinere, tramite esercitazioni ed esami di profitto, e nella prova finale tramite la capacità di presentare, in modo critico, differenti formulazioni teoriche ed empiriche riguardanti le specifiche tematiche trattate.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito capacità interpersonali e di comunicazione per saper trasmettere in modo efficace i risultati del proprio operato con la propria utenza e con altri professionisti, utilizzando linguaggi appropriati nei diversi setting in cui può operare. Le proposte formative specificatamente previste per il conseguimento di adeguate abilità comunicative e relazionali sono attività di didattica interattiva e laboratoriali, in cui si effettueranno sia confronti e valutazioni in forma orale sia produzioni di relazioni e/o di progetti di ricerca e intervento in forma scritta.

Il raggiungimento di queste abilità sarà verificato nelle esperienze laboratoriali, negli esami di profitto e nella discussione dell'elaborato di tesi.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito capacità interpersonali e di comunicazione per saper trasmettere in modo efficace i risultati del proprio operato con la propria utenza e con altri professionisti, utilizzando linguaggi appropriati nei diversi setting in cui può operare. Le proposte formative specificatamente previste per il conseguimento di adeguate abilità comunicative e relazionali sono attività di didattica interattiva e laboratoriali, in cui si effettueranno sia confronti e valutazioni in forma orale sia produzioni di relazioni e/o di progetti di ricerca e intervento in forma scritta.

Il raggiungimento di queste abilità sarà verificato nelle esperienze laboratoriali, negli esami di profitto e nella discussione dell'elaborato di tesi.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale, lo studente deve essere in possesso di una Laurea in una delle seguenti classi:

1) - L-24 (ex D.M. 270/2004)

- 34 (ex D.M. 509/1999)

2) oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

3) aver acquisito almeno 95 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, M-PSI/06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07 E M-PSI/08

4) aver acquisito una conoscenza e competenza nella lingua inglese almeno di livello B1.

Modalità di ammissione:

Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili. Nel caso le domande eccedano il numero programmato, sarà effettuata una selezione per titoli e verrà stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel Bando di ammissione.

Per l'ammissione al CdS, inoltre, i candidati devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione e collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito.

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

a. il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 95 CFU, distribuiti nell'ambito dei settori psicologici (con i seguenti criteri minimi: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, 02, 03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, 06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07, 08); i 95 CFU

si intendono comprensivi, per un numero massimo di 2 CFU, di attività didattico-formative integrative e/o a scelta, certificate dal Corso di Studio di provenienza

b. conoscenza della lingua inglese di livello adeguato: superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario o certificazione B1.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione e della competenza nella lingua inglese desunte dall'analisi di ciascun curriculum.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
PSICOLOGIA CLINICA DELL'ARCO DI VITA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
LABORATORIO DI NEUROSCIENZE APPLICATE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	MED/26	Primo Semestre
NEUROPSICOLOGIA CLINICA E VALUTAZIONE COGNITIVA	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- CERVELLO, MENTE E SALUTE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre
- NEUROPSICOLOGIA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre
- VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA DELLA PERSONALITA'	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
PSICOPATOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre
LABORATORIO DI BIOETICA	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	M-FIL/03	Secondo Semestre
MECCANISMI BIOMEDICI DELL'ATTIVITA' MENTALE	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- FONDAMENTI DI NEUROLOGIA	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/26	Secondo Semestre
- FONDAMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/39	Secondo Semestre
- FONDAMENTI DI PEDIATRIA CLINICA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/38	Secondo Semestre
- FONDAMENTI DI PSICHIATRIA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/25	Secondo Semestre

- FONDAMENTI DI PSICOFARMACOLOGIA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/14	Secondo Semestre
- FONDAMENTI MOLECOLARI DELL'ATTIVITA' MENTALE	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/46	Secondo Semestre
- FONDAMENTI DI GENETICA CLINICA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/03	
2 ANNO					
PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Primo Semestre
PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOTERAPIA DINAMICA IN ETA' EVOLUTIVA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	L-LIN/12	Secondo Semestre
PROVA FINALE	12	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
RELAZIONI D'AIUTO E COUNSELING NEI CONTESTI SANITARI E LAVORATIVI	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- RELAZIONE D'AIUTO E COUNSELING NEI CONTESTI EDUCATIVI E LAVORATIVI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Secondo Semestre
- RELAZIONE D'AIUTO E COUNSELING NEI CONTESTI SANITARI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. È prevista la possibilità di iscrizione “a tempo parziale”, che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno del Corso. Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all’iscrizione “a tempo pieno”, l’iscrizione “a tempo parziale”. Tale iscrizione permette la ripartizione in un biennio di ciascun anno del Corso nel seguente modo:

Primo anno = 1° anno part time 1° + 1° anno part time

2° Secondo anno = 2° anno part time 1° + 2° anno part time 2°

La partecipazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.) non ha carattere obbligatorio ma è vivamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza (adeguatamente documentata) ogni

studente dovrà concordare con il docente una modalità sostitutiva per il conseguimento degli obiettivi didatticoformativi previsti.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o altre sedi (passaggio/trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea V.O. o Specialistica (abbreviazione degli studi) hanno obbligo di iscrizione al 1° anno del Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, previo soddisfacimento dei requisiti previsti e della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (art. 4). La verifica di tali requisiti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di Studio Magistrale e, in caso di mancato riscontro, l'immatricolazione sarà considerata come non valida. Ad avvenuta immatricolazione gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza, presentando alla segreteria apposita domanda entro i termini previsti dal bando generale di ateneo. A tale domanda andrà allegata la lista degli esami che si richiede vengano riconosciuti con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), qualora disponibile. Non saranno accolte richieste di riconoscimento di esami sostenuti da più di 10 anni prima della domanda. Il riconoscimento degli esami non corrispondenti per denominazione all'offerta formativa del Corso di Studio verrà trasmesso dalla commissione riconoscimento CFU ai singoli docenti, che giudicheranno la pertinenza della richiesta e decideranno caso per caso il numero di CFU eventualmente riconosciuti. In ogni caso gli esami convalidati agli studenti trasferiti da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli studenti già in possesso di uno o più precedenti titoli di Laurea, verranno registrati specificando il voto

conseguito.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea magistrale, ovvero da un'altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti all'articolo 8. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale LM 51, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore.

L'elaborato consiste in un lavoro scritto inerente una tematica connessa alla psicologia clinica e del benessere e alle discipline affini che deve essere chiaramente definita e argomentata in maniera rigorosa ed originale, con contributi di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale consiste, dunque, in un'esperienza di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi e argomenta e sostiene le proprie conclusioni. Attraverso la prova finale sarà possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento autonomo.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore. L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni. La Commissione valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Consiglio del corso di studio e il gruppo per l'assicurazione della qualità si occupano dell'organizzazione del corso di studio e del suo funzionamento con l'intento di garantire un'adeguata offerta formativa nei diversi ambiti di pertinenza della psicologia clinica e della salute.

Art. 11

Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti potranno, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta.

Art. 12

Servizi di tutorato

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione, anche mediante l'opera dei docenti nei seguenti campi operativi: orientamento e ri-orientamento, disabilità, counseling e job placement (sbocchi occupazionali), supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, relazioni e scambi internazionali.